

Alpinisti a bilancio

«Annata ricca di soddisfazioni»

(Ma.Be.) - L'assemblea annuale degli istruttori ha concluso un anno ricco di soddisfazioni per un delle più prestigiose Scuole di alpinismo e scialpinismo nazionali, la Scuola «Giorgio Graffer» della Sat.

E' stato il direttore della scuola, Mauro Degasperi, a riepilogare un anno segnato da una attività intensa, culminata nella festa di fine luglio nel Gruppo di Brenta, al rifugio Graffer, in occasione del 50° Corso estivo di roccia organizzato dalla Scuola. Nel corso dell'assemblea è stato anche ricordato Nino Menestrina, fondatore nel 1941 della Scuola, scomparso qualche settimana fa all'età di 95 anni.

Il corso di scialpinismo intitolato a «Giorgio Giovannini» è diretto da Giuliano Giovannini, affiancato da Alberto Degasperi, ha avuto 22 allievi e si è articolato su 7 uscite in montagna e 6 serate teoriche.

Il Corso primaverile di roccia «Bepi Loss», giunto alla 30° edizione è stato diretto da Alessio Conz, affiancato da Fernando Pedrini; 19 sono stati gli allievi, articolato su 6 uscite in palestra e 5 lezioni teoriche tenute nel mese di maggio.

Tra le novità una uscita interamente dedicata all'arrampicata sportiva. Il Corso di ghiaccio e alta montagna «Carlo Marchiodi» si è svolto dall'8 al 16 luglio al rifugio Denza alla Presanella. Diretto da Mauro Degasperi, affiancato da Mariano Prighel e Giuliano Giovannini, è stato seguito da 7 allievi.

Preceduto dalla festa per il 50° corso (il prossimo Bollettino della Sat ospiterà due articoli sulla celebrazione), il

corso roccia «Franco Gadotti» è tornato, come 50 anni fa al rifugio Pedrotti della Tosa.

E' stato diretto dall'accademico Edoardo Covi, affiancato da Arturo Tamanini ed ha visto la partecipazione di 8 allievi, due dei quali hanno salito il Campanil basso nel corso dell'uscita finale.

Anche nel 1995 diversi istruttori della scuola hanno conseguito nuove e significative qualifiche ai corsi promossi dalla Scuola centrale e dalla Scuola regionale. Franco Zanoli e Romano Sebastiani hanno conseguito il titolo di Istruttore di Sci alpinismo (Isa), Remo Feller di Istruttore Nazionale di Scialpinismo (Insa), Simone Elmi quello di Istruttore di Alpinismo Ia), Alessio Conz e Gianguido Dalfovo stanno concludendo il corso di Istruttore di Arrampicata libera (Ial).

I dati riepilogativi forniti dal direttore esprimono una grande vitalità e impegno di tutto il corpo istruttori: 130 giornate di presenza degli istruttori e 50 per gli aiuto istruttori, così suddivise: 67 al corso di scialpinismo, 60 al primaverile, 26 al corso ghiaccio, 28 al corso estivo di roccia; 20 le lezioni teoriche svolte.

Il corpo istruttori della Scuola «Giorgio Graffer» sarà formato per l'anno 1996 da 5 istruttori nazionali, 33 istruttori regionali, 4 guide alpine, 20 aiuto istruttori.

L'attività del 1996 sarà aperta dal corso di scialpinismo che partirà a febbraio. Sarà anche organizzato per la prima volta un corso di scialpinismo avanzato diretto dall'Istruttore nazionale Remo Feller.